


Come spesso accade, soprattutto nell'ultimo periodo, notizie riguardante la nostra politica le apprendiamo dalle notizie giornalistiche. Solo qualche giorno fa, infatti, da un servizio giornalistico abbiamo appreso che cinque consiglieri appartenenti a questa maggioranza, sarebbero transitati al partito "fratelli d'Italia". La notizia, di cui si sconosce la fonte, è stata smentita dai diretti interessati, i quali mai sono stati compulsati dal giornalista per avere informazioni in merito. Però sempre dalla medesima testata si è appreso che il sindaco aveva intrapreso delle "consultazioni" con alcuni consiglieri di opposizione e, specificamente, con la consigliera Marianna Buscema appartenente al partito "Italia Viva" e con la consigliera Licia Mirabella appartenente alla lista "Cittadini per Scicli". A differenza di quanto è accaduto per i cinque, la consigliera Buscema, questa volta con un'intervista, dice chiaramente di aver avuto delle interlocuzioni col Sindaco per poter formare una nuova maggioranza, ma che oggi non c'è nessun dialogo in corso. Nessuna smentita è arrivata invece da parte della consigliera Mirabella e del suo gruppo. A questo punto, in particolare a lei consigliera Buscema, che più volte ha chiesto la verifica politica, poniamo delle domande. A distanza di quasi tre anni, ha sposato il progetto del sindaco Mario Marino? Ovvero, come si apprende sempre da voci di corridoio, le sue mire erano altre?

Ci chiediamo e vi chiediamo se queste interlocuzioni avevano come fine quello di ottenere un risultato per le passate provinciali o trovare un terreno comune e stabilire una nuova coalizione che possa governare la città?



È chiaro che, lo ricordiamo a noi per ricordarlo anche a tutti gli altri, che nell'estate di tre anni fa, diverse liste civiche – dopo essersi prodigate per costruire un'alleanza civica che potesse sostenere la candidatura a sindaco – si sono messe al lavoro per dare alla coalizione un programma elettorale incentrato sulla qualità degli interventi da fare in città nel campo della cultura, del turismo, dell'ambiente, dello sviluppo, della mobilità, dell'innovazione, delle politiche sociali e dello sport.

Un programma sicuramente ambizioso, che per essere realizzato necessita di amministratori – Sindaco e Giunta in testa – all'altezza della sfida, di un patto di lealtà e di correttezza tra le liste della maggioranza e di un rapporto trasparente e corretto con i cittadini Sciclitani.

A distanza di tre anni molte cose sono state fatte, è chiaro, ma tante altre no.

Certo un freno può essere stato dato dall'inesperienza politica di molti assessori, tecnici, che non hanno tessuto chilometri e chilometri durante la campagna elettorale a contrario di tutti i consiglieri presenti in aula.

Questo gruppo di consiglieri però è stato sempre fedele al programma elettorale che si è sposato fatto anche di coesione e unione anche quando ciò è venuto meno.

Come è noto abbiamo spesso chiesto un cambio di rotta.

Cambiamento che però pensiamo non possa essere quello poc'anzi prospettato e di cui chiediamo chiarezza ai diretti interessati

Noi continuiamo in ogni caso a portare avanti i progetti e le promesse che abbiamo fatto ai nostri elettori, perché noi siamo stati eletti e non nominati.

IL CONSIGLIERE COTUNAN  
